

3

31 gennaio 2003



# CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO  
Poste Italiane Spedizione in A.p. - Art. 2 Comma 20/C - Legge 662/96 - D.C. - D.C.I. Torino - N. 3/2003

Provincia di Torino  
**Agenzia di informazione**  
serie III anno VIII  
**[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)**



# questa settimana

31 gennaio 2003

## **www.provincia.torino.it** **l'informazione che cercavi**

### **Lago di Candia**

Per un fine settimana alternativo, con l'arrivo della primavera si può scegliere una piacevole gita al lago di Candia. Su [www.provincia.torino.it/territorio/candia/index.htm](http://www.provincia.torino.it/territorio/candia/index.htm) si troveranno notizie sull'area protetta, come e quando visitarla; sugli itinerari, gli animali e il lago, i servizi e altro ancora. Buona visita.

### **L'agricoltura torinese "A tutto campo" in tv**

Uno spazio di informazione dedicato ai principali problemi ed alle prospettive del settore primario; ma anche una finestra sul mondo dei prodotti tipici e dei loro produttori, per far conoscere ai consumatori lo sforzo di migliaia di agricoltori per ottenere cibi "puliti", genuini e legati alla migliore tradizione locale. Sabato 8 e domenica 9 febbraio, su quattro emittenti televisive locali va in onda la terza puntata della trasmissione "A tutto campo" realizzata dalla Map (Media Agency Provincia di Torino). La rubrica propone servizi sulla filiera del legno, sulla "Mustardela" (salume tipico della Val Pellice) e sui vini della Valsusa. Uno spazio fisso è dedicato ad una ricetta preparata con uno o più prodotti tipici: nella terza puntata Walter Eynard (titolare del celeberrimo "Flipot" di Torre Pellice) propone un piatto della tradizione valdese a base di Mustardela. In chiusura di ogni puntata un notiziario fornisce brevi informazioni di servizio su bandi, scadenze, nuovi servizi forniti dalla Provincia alle imprese agricole.

#### **"A tutto campo" va in onda su:**

- *Quartarete*, il sabato alle 19,45 e il lunedì alle 14,30
- *Rete Canavese*, il sabato alle 12,30 e la domenica alle 20
- *Telecupole*, la domenica alle 13,30 e il lunedì alle 8
- *Telesubalpina*, il sabato alle 14 e la domenica alle 22,15

*Vicedirettore:* Lorenza Tarò

*Comitato di direzione:* Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

*Redazione:* Michele Fassinotti, Jolanda Gagliardi

*Hanno collaborato:* Antonella Grimaldi, Manuela Manera, Patrizia Virzi

*Grafica:* Marina Boccalon

*Segreteria:* Nadia Cuscela, Luca Soru

*Pagine del Consiglio a cura di* Edgardo Pocerobba

3. Agnelli, un buon capitano
3. Una pedalata lunga come il Po
4. Ecologia per la pace
4. La Disfida che unisce
5. Che ci faccio in ospedale?
6. Salviamo gli ospedali di montagna
6. Viabilità e rispetto ambientale
7. Sulle strade provinciali

**. I lavori del Consiglio Provinciale**

**. Dicono di noi**



---

## AGNELLI, UN BUON CAPITANO

Si è spento venerdì mattina il sen. Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat. Dopo aver appreso la notizia, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha dichiarato: "Con lui se ne va una di quelle figure che nella seconda metà del XX secolo hanno saputo rappresentare, anche simbolicamente, l'imprenditoria torinese e italiana nel mondo". "Gianni Agnelli - ha osservato Bresso - non è stato, soprattutto nella seconda parte della sua vita, uno di quei capitani d'azienda attenti esclusivamente ai conti dell'impresa. Aveva cuore, occhi e sensibilità per capire che la grande fabbrica doveva innestarsi in un tessuto sociale sano e in un contesto culturale vivace". "Per decenni - ha proseguito Bresso - ha amato imparzialmente la Fiat e la nostra città e le ha amate con affetti radicati nel dovere, vale a dire negli obblighi che avvertiva sia nei confronti dell'azienda di famiglia sia in quelli della società civile. Agnelli ha costantemente cercato di essere fedele a entrambe, riuscendo spesso a rappresentare il volto dell'azienda davanti alla collettività e gli interessi generali di fronte a una realtà imprenditoriale spesso dura e spietata". "Confidiamo - ha concluso - che la sua eredità venga raccolta e che altri siano in grado, come lui, di rappresentare al livello più alto quel tratto distintivo di Torino fatto di una modernità profondamente radicata nella storia e nella tradizione". A rappresentare la Provincia alla camera ardente, allestita al Lingotto, è stato il vicepresidente Giuseppe Gamba, che ha anche partecipato alla cerimonia in Duomo domenica mattina e che ha dichiarato: "La presenza di tanti cittadini testimonia l'attaccamento della città a una delle sue più eminenti personalità. Torino gli è grata perché Agnelli fu capace di portare nel mondo l'industria italiana dell'auto radicandola contemporaneamente nella città e nelle sue valli". "Altri ora, col nostro aiuto - ha concluso - dovranno riprendere quel percorso. Un itinerario che abbraccia l'industria, ma va visibilmente ben oltre l'industria". (ec)

## UNA PEDALATA LUNGA COME IL PO

Dal 9 febbraio due atleti di "Avventura Team", Giuseppe Scafaro e Gianluca Bovero, scenderanno sul Po da Torino alla foce con due innovativi attrezzi sportivi: le "idrobike", una sorta di biciclette da acqua, appoggiate su galleggianti, la cui propulsione è data da un'elica mossa dai pedali. A dicembre il tentativo di discesa era stato rinviato, in quanto le persistenti piogge avevano causato un ingrossamento del Po che metteva a repentaglio la sicurezza degli atleti. Il percorso da "pedalare" sul fiume più lungo d'Italia è di circa 600 chilometri e i due atleti tenteranno di percorrerlo in 6 giorni: una vera impresa sportiva, considerando che il motore degli attrezzi saranno le gambe e la preparazione fisica. Giuseppe Scafaro e Gianluca Bovero sono entrambi istruttori di sopravvivenza della Federazione Italiana Survival (FISSS). Scafaro è autore della prima salita e discesa in mountain bike del Gran Paradiso, della prima discesa del ghiacciaio dell'Atletsch (il più lungo dell'Europa Continentale) e della prima salita e discesa invernale dell'Etna. Bovero, speleologo e alpinista, è stato uno dei realizzatori del ponte tibetano più lungo del mondo, a Procida

nel luglio 2001. Partendo da Torino, Scafaro e Bovero percorreranno il tratto piemontese del Po, poi la Lombardia e l'Emilia Romagna fino a Punta Maestra. Qui, la premiazione, che coinvolgerà gli Enti locali e gli Enti patrocinatori (tra cui l'Assessorato allo Sport della Provincia di Torino). I due atleti di "Avventura Team" tenteranno di percorrere il Po in autosufficienza. Avranno quindi con loro tutto l'occorrente per sopravvivere alle condizioni climatiche più difficili. Il tentativo di record sarà patrocinato dalla Direzione Nazionale Aics-Settore ambiente, dalla Federazione Italiana Survival (FISSS) e dalla Federcampeggio. (mf)



*Pedalata sul Po*

## **ECOLOGIA PER LA PACE**

L'assessore alle Risorse idriche della Provincia di Torino, Elena Ferro, d'intesa con la presidente Mercedes Bresso, ha scritto a diciannove Sindaci dei Comuni dell'area metropolitana per invitarli a proclamare il 9 febbraio "Domenica ecologica per la pace". "Nell'ambito delle iniziative promosse dal Tavolo per la Pace contro un'ipotesi di guerra all'Iraq - scrive Ferro - ve n'è una che credo meriti particolare attenzione da parte nostra". "Si tratta - aggiunge l'Assessore - della proposta di indire per il 9 febbraio una "Domenica ecologica per la pace" per parlare non solo di rispetto per l'ambiente ma anche della volontà dei cittadini di scongiurare questa guerra". "Tale iniziativa - sottolinea ancora Ferro - coniuga l'impegno già profuso dalla Provincia e dai Comuni per il miglioramento della qualità dell'aria e della vita di noi tutti con l'impegno per la pace che va ricercata, mantenuta e difesa con determinazione e convinzione". "Per tali ragioni - prosegue Ferro - nel sostenere l'iniziativa, e d'intesa con la Presidente Bresso, si invitano tutti i Comuni che non l'avessero ancora fatto ad aderire alla "Domenica ecologica per la pace" del 9 febbraio".

## **LA DISFIDA CHE UNISCE**

Torino e Barletta unite nell'anno di celebrazione per il quinto centenario della Disfida. A Torino infatti, città natale di Massimo D'Azeglio, autore del romanzo storico Ettore Fieramosca ovvero la Disfida di Barletta (1833), è stato presentato il programma delle manifestazioni. Alla conferenza stampa, tenutasi a Palazzo D'Azeglio, ora sede della Fondazione Luigi Einaudi, hanno partecipato Gianni Oliva, assessore al Sistema Formativo della Provincia di Torino; Fiorenzo Alfieri, assessore alla Cultura della Città di Torino; Giorgio Calcagno, scrittore e giornalista; Maria Teresa Pichetto, docente



*Disegno tratto da "Ettore Fieramosca ovvero La disfida di Barletta" di Massimo D'Azeglio - ed. anastatica a cura del Parco Letterario Ettore Fieramosca*

---

di Storia del pensiero politico; Francesco Salerno e Dario Longo, rispettivamente sindaco e direttore del Parco letterario di Barletta. "Si presenta a Torino il programma dei 500 anni dalla Disfida - spiega Oliva - perché qui è nato Massimo D'Azeglio, importante figura del Risorgimento, che col suo celebre romanzo "Ettore Fieramosca ovvero la Disfida di Barletta" ha contribuito al ricordo dell'avvenimento. Senza dimenticare che la Disfida è stata un atto d'orgoglio nazionale, segno premonitore di quell'unità che si sarebbe raggiunta politicamente proprio a Torino solo molti secoli più tardi". Barletta e i comuni limitrofi per tutto il 2003 fino al febbraio 2004 saranno dunque animati da eventi culturali e di valorizzazione del patrimonio artistico, spettacoli, rievocazioni storiche, avvenimenti sportivi. La presentazione torinese dell'anniversario della Disfida di Barletta si inserisce nel progetto decennale "Torino 2011: 150 anni dell'unità d'Italia". Dal 2002 (150° anniversario della nomina di Cavour a primo ministro del Regno di Sardegna) al 2011 (150° anniversario dell'unificazione d'Italia), la Provincia di Torino si propone di valorizzare personaggi e momenti della sua storia nel periodo dell'unificazione nazionale. (mm)

## CHE CI FACCIAMO IN OSPEDALE?

È un libro sottile e colorato, simpatico e divertente, simile a quelli delle favole. È dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni ricoverati nelle divisioni pediatriche degli ospedali. Si intitola "Che ci faccio in ospedale?": è studiato per aiutare i piccoli a superare un'esperienza difficile. Nel libretto edito da Giunti e distribuito gratuitamente, si trovano informazioni utili per vivere con serenità e consapevolezza la



degenza. L'iniziativa, della Provincia di Torino con O.i.r.m. S. Anna, è inserita nel progetto "Accoglienza e informazione dei bambini in ospedale - Il mio quaderno in ospedale", all'interno del secondo Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza - Concerto II. Vi hanno collaborato le divisioni pediatriche. Spiega l'assessore alla Solidarietà sociale Maria Pia Brunato: "Attraverso il Piano si è voluto stipulare un patto educativo che impegni reciprocamente bambini e adulti affinché si possa costruire insieme una storia di crescita e un percorso comune, fatto di attenzione e solidarietà reali. Un patto

educativo che individui valori e strategie ed insieme permetta di pensare alle azioni di tutti i soggetti coinvolti come parte di un generale

---

orientamento all'educazione permanente". "Che ci faccio in ospedale?" tenta di dare una risposta alle domande del piccolo paziente a proposito di persone e cose nuove che lo circondano. È una pubblicazione gradevole che ogni bambino può personalizzare riportando il nome e il motivo per cui si trova in ospedale, le date del ricovero e della guarigione, i nomi dei nuovi amici incontrati, i fatti interessanti. Verrà distribuita a tutte le Divisioni di Pediatria degli ospedali e ai pediatri di base della provincia di Torino. (Ic)

## **SALVIAMO GLI OSPEDALI DI MONTAGNA**

"Gli ospedali e le strutture sanitarie nelle aree svantaggiate e di montagna hanno un significato che spesso va al di là della pura e semplice assistenza medica ma che tocca anche risvolti umani e sociali. Per questo, vanno salvaguardati e, anzi, valorizzati pur tenendo conto della necessità di riorganizzare la spesa sanitaria". È questa la posizione di Marco Bellion, assessore provinciale alla Montagna, nei confronti del problema dei tagli alla spesa sanitaria decisi dalla Regione Piemonte che sta mettendo in forse molte strutture dislocate nelle valli torinesi. "All'interno di questo problema – continua Bellion – si colloca anche quello particolare degli Ospedali Valdesi il cui ruolo storico e sociale è di assoluta importanza, accresciuta anche dalla qualità dei servizi e dell'assistenza offerti". Secondo Bellion, inoltre, "la presenza di strutture come quelle Valdesi riesce proprio a contenere la spesa e ad elevare il livello di qualità dell'assistenza medica, cioè a raggiungere gli obiettivi principali della razionalizzazione del bilancio della sanità in Piemonte".

## **VIABILITÀ E RISPETTO AMBIENTALE**

"Siamo impegnati a migliorare la viabilità in Bassa Valsusa e riteniamo l'eliminazione progressiva dei passaggi a livello un'operazione di grande importanza. Convocheremo al più presto una riunione per superare l'empasse venutasi a creare, ma occorre che tutti gli adempimenti tecnici, soprattutto quelli legati alla sicurezza, siano assolti". È questo il commento dell'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti, sulla bocciatura in Conferenza dei Servizi dei progetti definitivi delle opere per l'eliminazione dei passaggi a livello lungo la ferrovia Torino-Modane, previste ad Alpignano, Sant'Antonino di Susa e Chiusa San Michele. Nella riunione della Conferenza dei Servizi, tenutasi il 20 novembre scorso, la Provincia ha espresso parere negativo sui progetti, in quanto mancavano dalla documentazione che attesta la compatibilità ambientale e idrogeologica delle opere. I tecnici della Provincia non hanno sollevato obiezioni sulla parte strettamente viabilistica. Del resto il Servizio Viabilità aveva concordato con le Ferrovie dello Stato alcune opere collegate, come rotatorie di immissione e uscita dai sottopassi. "Nell'elaborazione dei progetti presentati in Conferenza dei Servizi è mancata la necessaria concertazione con l'Autorità di Bacino del Po e con il Servizio ambiente della

---

Provincia, riguardo ai vincoli idrogeologici ed alle fasce di rispetto collegate ai vicini corsi d'acqua – sottolinea l'assessore Ponzetti – è dovuto solo a questa carenza tecnica il parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino e dalla Provincia". "Inoltre – aggiunge l'Assessore – il sottopasso di Alpignano non è previsto dal Piano Regolatore comunale e dal Piano Territoriale di Coordinamento provinciale. Ecco perché, in questo caso, anche il Comune ha espresso parere negativo". "Il nostro auspicio – conclude Ponzetti – è che la documentazione mancante venga prodotta al più presto, per non ritardare ulteriormente la realizzazione di opere così importanti e attese dalla popolazione locale". (mf)

## **SULLE STRADE PROVINCIALI**

Resterà chiusa dalle 8 del 7 febbraio alle 18 dell'8 febbraio la strada provinciale 201 di Vaie, in corrispondenza del passaggio a livello sulla ferrovia Torino-Modane, nel territorio del Comune di Sant'Antonino di Susa, per la manutenzione del manto stradale. Lo ha stabilito un'ordinanza della presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Altre ordinanze emesse negli ultimi giorni riguardano il senso unico alternato (regolato da semaforo) dal 28 gennaio al 7 febbraio dal km 1 al km 2 sulla ex statale 663 di Saluzzo, nel territorio del Comune di Carignano, per la manutenzione dei fossi laterali; e il senso unico alternato dal km 10 + 100 al km 10 + 200 della provinciale 119 di Moriondo, con limite di velocità di 30 km orari e divieto di transito ai veicoli con peso superiore a 12 tonnellate. Quest'ultima limitazione è dovuta alla necessità di realizzare un collegamento provvisorio, in sostituzione del tratto di strada recentemente franato, a servizio delle abitazioni situate a monte della frana. (mf)



## **I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **Seduta del 28 gennaio**

Più controllo alle quote latte

Dedicato alla memoria

### **COMMISSIONI CONSILIARI**

Appuntamenti settimanali

### **INCONTRI/EVENTI**

Gemellaggio speranza di pace

---

## I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

### Seduta del 28 gennaio

### PIÙ CONTROLLO ALLE QUOTE LATTE

È stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale di Torino un Ordine del Giorno sulla questione delle quote latte. Il documento chiede a Governo e Regione che sia emanato il decreto di regolamentazione sulle quote latte, con la definizione di strumenti più efficaci per eliminare le pratiche volte ad aggirare la normativa. Si richiede, inoltre, che siano messi a disposizione della Magistratura i risultati della Commissione di inchiesta nazionale sul latte in nero e quello prodotto fuori quota. L'Ordine del Giorno chiede anche la costituzione di un'authority regionale che coordini e rafforzi gli sforzi dei servizi di controllo provinciali. Lo stesso testo, infine, chiede, oltre all'immediato rimborso del credito di IVA, l'obbligo di scrivere, sulle etichette dei prodotti confezionati, l'origine della materia prima adoperata. L'OdG impegna la Giunta ed il Consiglio provinciale a sostenere le eventuali azioni di lotta messe in atto dalle organizzazioni agricole in difesa del comparto zootecnico, e a tenere nella giusta considerazione i produttori che hanno rispettato la legalità e le leggi dello Stato. "Condivido quanto è stato approvato dal Consiglio provinciale - ha commentato l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Bellion - La situazione del comparto lattiero-caseario vive un periodo di grande crisi le cui cause sono principalmente la riduzione del prezzo alla stalla ed il parallelo aumento dei costi di produzione, il persistere del fenomeno del latte in nero e di altre pratiche fraudolente nella fatturazione, le pratiche speculative connesse al cosiddetto latte in deroga e l'allungamento dei tempi di rimborso dell'IVA alle aziende trasformatrici e ai primi acquirenti. Tutto ciò penalizza la stragrande maggioranza di produttori onesti anche a causa dell'inefficacia dell'attuale normativa del regime delle quote latte". (ec)

### DEDICATO ALLA MEMORIA

Martedì 28 gennaio, nell'aula di piazza Castello 205, si è tenuta la seduta aperta del Consiglio provinciale, convocato per la Giornata della Memoria. "Stabilita da una legge dello Stato - ha detto il vicepresidente del Consiglio, Giorgio Morra di Cella - la Giornata della Memoria è stata voluta per sottolineare un episodio gravissimo nella storia del nostro Paese e di tutta l'Europa, lo sterminio degli Ebrei da parte dei Nazisti". "La promulgazione delle leggi razziali nel 1938 - ha proseguito Morra di Cella - ha

---

fatto precipitare il nostro Paese in un baratro che si è concluso soltanto con la fine della seconda guerra mondiale. È, perciò, importante celebrare in modo dinamico la Giornata della Memoria - ha concluso Morra di Cella - per non dimenticare quanto è accaduto e per evitare che possa ancora accadere". Sono intervenuti, con riflessioni tratte da testi letterari, legislativi e testimonianze, gli studenti degli istituti Sraffa e Amaldi di Orbassano. Quindi, l'ex deportato Pio Bigo, dell'Aned, ha raccontato l'episodio del suo arresto avvenuto a Pessinetto, in Valle di Lanzo, e del suo trasferimento, come prima destinazione, nel campo di concentramento di Mauthausen, fino alla liberazione, avvenuta per mano degli Americani, l'11 aprile 1945. Hanno relazionato i consiglieri Muzio (DS), Chiappero (Margherita), Calligaro (Lega Nord), Tangolo (RC), Cerchio (FI), Coticoni (FI), Chieppa (CI) e Vignale (AN). Il vicepresidente della Provincia, Giuseppe Gamba, anche a nome della presidente Mercedes Bresso, impegnata all'estero, ha concluso la serie degli interventi. (ep)



*Il vicepresidente del Consiglio Giorgio Morra di Cella*

## **GLI APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI**

Martedì 4 febbraio, alle 11,15, nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna, sono convocate la terza e la settima Commissione consiliare, rispettivamente presiedute da Luca Facta ed Amalia Nejrotti. È prevista l'audizione dei lavoratori dei rappresentanti della Comunità Alloggio di Torino.

COMMISSIONI

## INCONTRI/EVENTI

### GEMELLAGGIO SPERANZA DI PACE

Giovedì 23 gennaio, il vicepresidente del Consiglio Provinciale, Giorgio Morra di Cella, e l'assessore alla solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, hanno ricevuto una delegazione palestinese formata da Awad Rashid, sindaco di Beit Ommar, Shaban Jama e Ali Abu Ayyash, consiglieri comunali, Awad Sima, docente all'Università Ebraica di Gerusalemme, e Cohen Hillel, attivista di Ta' Ayush. La delegazione è stata accompagnata a Palazzo Cisterna dal presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Andrea Benedino, e dall'assessore alle politiche sociali, Salvatore Rao. Nel suo indirizzo di saluto, Morra di Cella ha espresso la speranza che il gemellaggio tra Ivrea e Beit Ommar contribuisca a promuovere lo sviluppo di forme di collaborazione e di aiuti volti a favorire un cammino di pace e di convivenza. L'assessore Brunato ha evidenziato come la Provincia sia impegnata a concretizzare l'ideale della pace anche attraverso i progetti per la Palestina, in collaborazione con la Federazione Mondiale delle Città Unite. "In questo ambito – ha concluso l'assessore Brunato – è prevista la formazione di tecnici palestinesi grazie all'intervento congiunto di Comuni palestinesi ed israeliani". All'incontro erano presenti la presidente della IX Commissione, Aurora Tesio, ed i consiglieri Bianco, Rapisarda, Sanlorenzo, Agasso, Calligaro, Tangolo, Muzio, Cerchio e Vallero. (ep)



*La delegazione palestinese ricevuta a Palazzo Cisterna*



## I quotidiani del 23 gennaio

### Il Giornale del Piemonte

Conto alla rovescia per la discarica di strada Germagnano. Palazzo Cisterna sollecita tutti gli amministratori torinesi ad una scelta in tempi ragionevoli. Citato l'assessore Gamba.

**La Repubblica** – Gino Li Veli

### Il Giornale del Piemonte

**La Stampa** – Gianni Bisio

Il gruppo di Forza Italia in Provincia perde un altro Consigliere a favore di An. Citato il consigliere Francesco Romeo.

**Ansa**

**Torino Cronaca** – Filippo De Ferrari

**Il Giornale del Piemonte** – Massimiliano Sciullo

**La Stampa** – Maurizio Tropeano

**La Repubblica**

Circolazione a targhe alterne, è polemica senza interruzione. Citato l'assessore Gamba.

**La Repubblica**

"Gocciolino", la goccia risparmiata, entra nelle scuole. Simbolo del progetto di Risparmio Idrico è un'iniziativa dell'Assessorato alle Risorse idriche ed atmosferiche. Citata l'assessore Ferro.

## 24 gennaio

**La Repubblica**

**Il Giornale del Piemonte**

**La Stampa**

**La Repubblica**

Torino consacra il mese di marzo al "Cibo degli dei". Un insieme di eventi, esibizioni, concerti, feste di piazza, degustazioni, mercati e momenti culturali. Citata l'assessore Silvana Accossato.

**Il Giornale del Piemonte**

Scanderebech e le candidature alla Provincia di Torino per le elezioni del 2004.

**La Stampa** – Torino 7

"MenoTre". Il Toroc programma fino al 2006, ogni febbraio, appuntamenti legati ad arte, musica, cinema, danza e teatro, propedeutici alle Olimpiadi della Cultura.

**La Repubblica**

Di nuovo alti i livelli delle polveri sottili, le targhe alterne non bastano. Torna la domenica a piedi. Citata la Provincia.

**La Repubblica**

La linea ferroviaria Torino-Lione correrà a fianco della tangenziale, come aveva proposto la Provincia.

## 25 gennaio

**La Stampa** – Gianni Bisio

Torino-Pinerolo: dopo dieci anni di stop l'Ativa completerà gli undici chilometri mancanti.

**La Stampa**

La presidente Bresso ricorda Giovanni Agnelli. Il cordoglio del mondo politico torinese.

## 26 gennaio

**La Stampa**

Terza edizione di "RacchetinValle" a Prigelato, futura iniziativa collaterale di Torino 2006. Con il patrocinio e la sponsorizzazione della Provincia.

**La Repubblica**

La nuova linea Torino-Novara pronta prima dei Giochi 2006.

**La Repubblica**

Artigiano metropolitano: Dejonghe vince il premio delle arti.

## 27 gennaio

**Il Sole 24 ore**

Si è conclusa con successo la prima edizione di "Mestieri in mostra". Tra i promotori la Provincia. All'indirizzo [www.mestieri.it](http://www.mestieri.it) è possibile consultare le sintesi delle principali relazioni dei convegni.

**Ansa**

**La Stampa** – Maurizio Tropeano

I lavori dei Giochi rischiano il ritardo. Gli Enti locali sollecitano il Senato per modificare la 285. Citata la presidente Bresso.

## 28 gennaio

**La Stampa**

**La Repubblica**

**La Stampa** – Gianni Bisio

**La Repubblica** – Gino Li Veli

**Torino Cronaca**

Tornano le targhe alterne ma è scontro sullo smog. Occorre guardare l'ecosistema nel suo complesso e non solo il Pm10. Citata l'assessore Ferro.

**Torino Cronaca**

Viabilità: l'ordinanza della presidente Bresso prevede la chiusura della strada provinciale di Vaie dal 7 all'8 di febbraio.

**Tuttosport**

**La Stampa**

**La Repubblica** – Gino Li Veli

La cabina di regia ha votato all'unanimità. Il bob gareggia a Cesana. Citata l'assessore Accossato.

**La Stampa**

Opere olimpiche a rischio. Citata l'assessore Accossato.

## 29 gennaio

**Torino Cronaca**

Il Salone dei Mestieri: i ragazzi preferiscono fare l'avvocato. Citata la Provincia.

**Torino Cronaca**

Quattro incontri per informare gli studenti del Canavese sulle opportunità formative e lavorative offerte dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia di Stato. Citato l'assessore Oliva.

**La Stampa** – Gianni Oliva

Sulla Giornata della memoria.

**Torino Cronaca**

Ancora finanziamenti per mettere in sicurezza le strade nel Canavese e nelle Valli di Lanzo. Citata la Provincia.

**Torino Cronaca**

Il servizio idrico integrato costa meno. Citata l'assessore Ferro.

**Torino Cronaca**

Nell'ambito dei progetti per la tutela delle acque il servizio Risorse idriche ha stanziato un contributo per la salvaguardia dei pozzi sotterranei. Citata la Provincia.

**Ansa**

**La Repubblica**

Seicento chilometri di percorso in idrobike: l'impresa di "Avventura team". Citata la Provincia.

## Primo piano. Dialogo con i cittadini

Questa settimana su "La Provincia In Diretta" notizie su blocco del traffico, salvaguardia ospedali di montagna, CioccolaTò, traversata sul Po e viabilità. La trasmissione va in onda sulle radio: Grp, Grp Dancing, Grp Melody, Centro 95, Manila, Veronica, Rtp, Alfa Canavese, Rcm, Pulsar, Frejus, Energy, Lattemiele, Tam Tam Network, Cuore. In programma dal lunedì al venerdì di ogni settimana in fasce orarie differenti per ogni emittente.

## Block-notes. Uno sguardo in provincia

Su Block-notes "l'addio ad Agnelli" della presidente Bresso. Altri titoli: Targhe alterne, Forum di Porto Alegre, Forze dell'Ordine, CioccolaTò, Non solo neve. Block-notes è un notiziario televisivo che va in onda ogni settimana sulle emittenti locali.

Questi i giorni e gli orari indicativi dei passaggi sulle TV:

- *Telesubalpina* Lun. alle 13,55 – Ven. alle 19,10
- *ReteSette* Merc. alle 20,10 – Ven. alle 12,40
- *GRP* Lun. dalle 13,45 alle 14 – Ven. dalle 19,30 alle 19,45
- *Primantenna* Mart. alle 22,45 – Sab. alle 19,45
- *Quinta Rete* Merc. alle 20 – Ven. alle 20
- *Sesta Rete* Merc. alle 20,30 – Ven. alle 20,30
- *Telestudio* Merc. alle 21,15 – Ven. alle 21,15
- *Videogruppo* Giov. alle 22,57 – Dom. alle 21,57
- *Rete Canavese* Ven. alle 20,25 – Merc. alle 13,15 – Dom. alle 12,40
- *E21* Giov. alle 18,55 – Ven. alle 22,25 – Sab. alle 11,55
- *TeleAlpi* Mart. alle 19,45 e alle 22,20 – Giov. alle 19,45 e alle 22,20
- *Quartarete* Merc. alle 19,20 – Giov. alle 13,45
- *Quadrifoglio Tv* Ven. alle 18,20 – Sab. alle 10,50
- *Telecupole* Merc. alle 19,50 – Sab. alle 22,50

MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 – 10123 Torino  
tel. 011.8612204 – fax 011.8142907  
e-mail: stampa@provincia.torino.it  
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14.00 di giovedì 30 gennaio  
Stampato presso: Ideal Comunicazione – Torino



Una pedalata lunga come il Po  
La Disfida che unisce  
Che ci faccio in ospedale?



*Palazzo Cisterna, Stanza delle arti*

